



COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 19 DEL 02-07-2026

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE

L'anno duemilaventisei addì due del mese di Luglio, alle ore 16:30 nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente**, in data prot. num. si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. Presiede la seduta il consigliere MARIAGRAZIA BARBATO in qualità di Presidente del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano come segue:

<i>Componente</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X	
SARDO GIUSEPPINA	X	
SGLAVO NICOLA	X	
ESPOSITO NICOLA	X	
BARBATO MARIAGRAZIA	X	
BARBATO RACHELE	X	
ZAMPELLA GIOVANNI	X	
MADONIA ASSUNTA	X	
PETRARCA PASQUALE	X	
DELLA VOLPE CONCETTA	X	
MORETTI MARIO	X	
MASI STEFANO	X	
TORINO ANNA	X	

Numero totale PRESENTI: 13– ASSENTI: 0

Con la partecipazione del Segretario Generale SALVATORE CAPOLUONGO, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL SEGRETARIO GENERALE

RICHIAMATO il processo verbale della seduta di consiglio comunale del 26/05/2026;

RITENUTO che quanto riportato nei predetti documenti è conforme a quanto discusso e deliberato nella seduta;

Sottopone al Consiglio Comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DI APPROVARE il processo verbale della seduta di consiglio comunale del 26/05/2026 e consequenzialmente i singoli verbali delle deliberazioni nella stessa trattate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta relativa all'argomento indicato in oggetto e ritenuto di dover procedere alla approvazione della stessa;

VISTO il processo verbale della seduta del 26/05/2026

PRESO ATTO degli interventi dei consiglieri, come da verbale della seduta;

Con voti resi nei modi e termini di legge, come da seguente dettaglio:

Favorevoli: 9

Astenuti: 4 (Masi – Della Volpe – Moretti – Torino)

D E L I B E R A

DI APPROVARE la suesposta proposta di deliberazione, così come formulata e relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

ESTRATTO VERBALE SEDUTA

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Sindaco, dobbiamo votare due minuti, un attimo. Okay, no, passiamo alla votazione del processo verbale della seduta di Consiglio 26/05/2026. Per favore, i favorevoli?

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Presidente, chiedo scusa, noi sul processo verbale avremmo un rilievo da porre.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Certo, prego.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Allora, noi non eravamo presenti alla Seduta del Consiglio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Sì.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Quindi, diciamo, il rilievo, che noi poniamo, non è un rilievo rispetto all'autenticità ed alla rappresentazione dei fatti che sono narrati.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Mi dica.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Però ci è molto dispiaciuto leggere, a pagina tre del verbale, cioè sostanzialmente quando si fa l'appello della Seduta, c'è scritto: *"Presidente del Consiglio Comunale Mariagrazia Barbato: okay, risulta assente, non giustificato, il Gruppo di Opposizione"*.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Sì.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Ora, io non mi stanco. Diciamo, non mi stanco perché l'ho fatto già una volta, di ripeterle che l'articolo 36, comma 3 del nostro Regolamento, dice che le assenze si possono giustificare nei dieci giorni successivi alla Seduta del Consiglio Comunale. Quindi, in quel momento, noi non eravamo ancora assenti ingiustificati.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Absolutamente! E quindi...?

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

E questo, mi permetta, non è soltanto - come dire? - un sofisma, perché, nella prosecuzione...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Sofismo. Prego, prego!

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Un sofisma.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Sì, non è un sofismo.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Non è soltanto un sofisma, perché, nel prosieguo della narrazione del processo verbale, c'è stata anche la parte finale, nella quale ci siamo dovuti beccare anche la ramanzina, la mortificazione, di chi, probabilmente, non era in diritto di farcela e mi riferisco al Sindaco, perché, alla fine del processo verbale, il Sindaco ha detto che lei era dispiaciutissima: *"Perché sarà vero che, quando siamo presenti spesso ci azzuffiamo, ma anche quegli aspetti sono positivi, perché, eccetera ed eccetera... Noi li ringraziamo. Il confronto arricchisce, eccetera, eccetera ed eccetera..."*. La storia di questa legislatura... Io ho qui il processo verbale di alcune sedute di Bilancio, che noi abbiamo fatto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Sì.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Che, in particolare, in materia di Bilancio il Sindaco, dopo aver letto la relazione e dopo interventi - diciamo - dal punto di vista formale e dal punto di vista politico, provenienti dalla Minoranza, che durano anche mezz'ora, quindi, diciamo, con tante cose dette, il Sindaco dice: *"Presidente, no, assolutamente, non intendo rispondere nel merito"*. Questa è la delibera di ratifica di assestamento, quindi ottobre 2024, così il Previsionale. Dopo aver discusso lungamente sulle pregiudiziali presentate, con riguardo al merito, il Sindaco dice che la lettura delle carte è una cosa irrilevante, perché chi fa politica fa i fatti.

Allora, per carità, il Consiglio Comunale nella scorsa seduta era chiamato a discutere del Rendiconto della Gestione e che è, sostanzialmente, il Bilancio di quello che voi avete fatto un anno ed il Consiglio... O meglio la discussione del secondo punto all'ordine del giorno è cominciata alle 17:19 ed è finita alle 17:44, quindi venticinque minuti, compresi i sette - otto minuti finali di ramanzina.

Io penso che il Sindaco, in quella occasione, se la poteva risparmiare, avrebbe potuto impiegare il tempo a raccontare meglio quelle che sono state le attività poste in essere e non a parlare della Minoranza, quando la Minoranza è assente, perché la Minoranza è certamente responsabile delle proprie presenze e delle proprie assenze, ma lo è davanti ai propri elettori. Succede troppo spesso che, quando qualcuno di noi è assente, si va a parlare di quella persona. Allora è chiaro. Noi eravamo assenti. Voi avevate tutto il diritto di parlare per ore del Rendiconto, però abbiamo ritenuto poco elegante questa cosa e lo vogliamo evidenziare, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Allora, innanzitutto, io non penso che siano pervenute giustifiche

anche nei dieci giorni successivi.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Noi non eravamo assenti, ingiustificati.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

No, Consigliere, allora, premesso che - ripeto - non sono arrivate giustifiche, quindi allo stato siete stati assenti, ingiustificati. Tra l'altro, a prescindere insomma da quello che dice lei, esistono comunque anche i buoni rapporti istituzionali. Le ricordo che, sempre per quello che lei decanta sul dialogo, sul confronto in Consiglio Comunale, io sono il Presidente del Consiglio e lei non mi chiama neanche per chiedermi di attendere dieci minuti prima di iniziare il Consiglio, chiama il Segretario. Quindi penso che non possiamo discutere di niente su questo. Non voglio entrare nel merito della questione rispetto... No, lei in generale...

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Presidente, io ho chiamato il Segretario, perché noi abbiamo sottoscritto un verbale alle 17:40.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Sì.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

E lei ha diramato un avviso di convocazione... Alle 17:00, un avviso di...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

C'è stato un errore e, come vede, noi l'abbiamo attesa.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Ho capito e, dato che c'è stato un errore, io ho chiamato il soggetto sovraordinato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

No, per dire che esistono i buoni rapporti istituzionali. Io sono il Presidente, ero io presente alla Conferenza. Avrebbe potuto farmi una telefonata. Questo per...

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Mi sembra di aver chiamato il più grande dirigente del Comune, non l'uscire, Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

No, assolutamente, ma per dire che...

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Va bene, se ci tiene, la prossima volta la chiamo. Non si preoccupi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

No, assolutamente. Assolutamente, per dire che a quel punto le giustifiche, adesso, con le carte, senza carte, bastava una telefonata per dire: "Siamo... Non veniamo, non ci siamo", perciò... Detto questo, non entriamo in polemiche rispetto a Sedute precedenti,

perché non mi sembra il caso. Siamo...

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Presidente, posso intervenire?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Prego.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Allora, per quanto riguarda questa questione, diciamo, in effetti, noi vogliamo sottolineare che il Regolamento, in linea generale, deve essere sempre e comunque rispettato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Sì, il Segretario però...

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Ora, indipendentemente dai rapporti personali o non personali, qui non stiamo andando ad indagare sui rapporti personali. Qui stiamo...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

No, ma io non sto dicendo questo. Assolutamente!

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Eh, un attimo. Un attimo, no. No, un attimo. Quindi, nel momento in cui lei fa l'appello e dice che il Gruppo di Opposizione è assente, ingiustificato, eh, sinceramente, questa cosa non è una cosa in linea con il suo ruolo, perché lei...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Ma, scusatemi, mi sembra una precisazione pleonastica.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

No, no, no, no!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Dal momento in cui non sono arrivate giustificazioni nemmeno dopo, siete stati assenti ingiustificati.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

No, no, no, no!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Va bene.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Allora non ci siamo capiti. Non ci siamo capiti.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Presidente, le assenze ingiustificate sono causa di decadenza dal ruolo di Consigliere Comunale. Capisco che per una persona, che magari si occupa di altro nella vita, le parole sono meno pesanti per chi invece lo fa per mestiere, ma l'assenza ingiustificata ha un significato preciso e, dato che la giustifica poteva essere fornita nei giorni successivi, non è...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Ma non è stata fornita, scusate.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Ma oggi siamo ingiustificati, ma non al momento del Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

In quel momento lì non ingiustificati.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Ma, va bene, ripeto, stiamo discutendo su una cosa inutile, perché, se fosse arrivata dopo, lei mi avrebbe fatto il richiamo e mi avrebbe detto: "Guardi che noi abbiamo inviato la giustificica, lei perché ha detto: ingiustificati?", ma siccome siete comunque ingiustificati perché non avete inviato...

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Non in quel momento, però. Non in quel momento.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

(Intervento pronunciato fuori microfono).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

No, ma non in quel momento, ma non c'è...

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

E quindi, in quel momento, era inopportuno dire che eravamo ingiustificati, se la giustificica...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

È inopportuno anche adesso dirlo, perché siete comunque ingiustificati.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Adesso sì, ad oggi sì, ma non cioè allora, del...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Okay, dalle prossime volte... Allora, per essere precisi e per mettere i puntini sulle I, dalle prossime volte la giustificica dovrà pervenire nei dieci giorni. Se non perviene, siete ingiustificati ed è motivo di decadenza e ne potrebbe anche discutere qui, visto che non sono mai arrivate.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Grazie.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Eh, ma Presidente questa non è una regola che stabiliamo in questo momento. È scritto nel Regolamento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

No, non stiamo stabilendo la regola, perché anche le altre volte...

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

No, e no. E no, lei sta dicendo: "Allora, da questo momento...".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Scusate, perché, quando non sono arrivate le giustificiche, qualcuno si è permesso di contare quante volte siete stati assenti ingiustificati e di farvi decadere? Assolutamente, no!

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Allora no, un attimo, posso? Posso? Ma io non credo che noi ci siamo messi nelle condizioni...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Quindi stiamo parlando...

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Non sono le condizioni. Non sono mai state le condizioni, perché ce ne vogliono cinque ingiustificate. Non ce ne vuole una soltanto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Eh, e che significa?

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

No, non ci siamo messi in queste condizioni, quindi non è quella la questione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Le avremmo dovute iniziare a contare.

CONSIGLIERE COMUNALE:

Essere giustificata...

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Ma lei può anche contare, ma noi non ci siamo messi in queste condizioni. Quindi perché fa questo tipo di ragionamento?

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Fare cinque assenze consecutive.

CONSIGLIERE COMUNALE:

No, va bene.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Il ragionamento, che noi stiamo facendo, è un altro. Prima di tutto la questione è questa. Se il Regolamento dice che entro dieci giorni lei può, eventualmente, poi, successivamente, dire che noi siamo ingiustificati per quanto riguarda la nostra presenza.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Consigliere, va benissimo. Dalla prossima volta in poi, dopo i dieci giorni, sarete considerati ingiustificati.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

E no. Ed un attimo, e no, perché lei...

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Parliamo di più quando ci siamo e parliamo di meno quando non c'è l'interlocutore. Questo è tutto, vi volevamo dire.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Ma, guardi, non penso sia stato detto... Io ho espresso solo il motivo, diciamo, per... Diciamo, anzi, non il motivo perché non ne ero a conoscenza della vostra assenza. Punto!

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

No, va bene, ma noi globalmente non abbiamo gradito, però è chiaro. Abbiamo chiarito, va bene così.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

No, no, no! No, no!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Dal momento in cui ci eravamo riuniti per un Consiglio importante, ripeto, è una questione di buoni rapporti ed è una questione di correttezza istituzionale.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Ma io penso che tutti i Consiglieri sono importanti, no?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Al Presidente può arrivare anche un messaggino, in cui si dice: "Il Gruppo di Opposizione non sarà presente".

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Ma questa, poi, è una questione che riguarda i rapporti interpersonali, che non hanno nulla a che vedere con il Regolamento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Questa è una questione... Eh, infatti, e va bene. Stiamo dicendo: "Dalla prossima volta in poi...".

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Allora ci possono essere sicuramente ottimi rapporti, però questo non significa che il Regolamento non deve essere preso in considerazione, perché bisogna poi considerare solo ed esclusivamente i rapporti personali, no? Questo non ha nulla a che vedere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

No, assolutamente! Consigliera, le ripeto, dalla prossima volta in poi le giustifiche dovranno pervenire entro i dieci giorni.

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

Benissimo, ma chi ha detto questo?

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Okay, quindi il Regolamento... Okay, questo per quanto riguarda questo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Okay, perfetto. Perfetto!

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Poi, è chiaro che c'è anche da sottolineare che, insomma, non è bello

e non è, diciamo, una situazione che noi possiamo ancora vedere, quando qualcuno di noi non è presente e si fa riferimento a qualcuno di noi ed alle nostre persone. Quindi chiediamo che questo non avvenga più. Questo è quanto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Va bene!

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

Presidente, non mi è chiara la situazione. Voglio capirlo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Sindaco, ti spiego. Ti spiego.

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

No, voglio capire. Voglio capire. Dal prossimo Consiglio Comunale, attesa che - per esempio, faccio un esempio pratico, noto a tutti - la Consigliera Torino si è assentata per oltre quattro - cinque Consigli Comunali e noi, tutti, mai nessuno...

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

La invito a controllare tutti i Consigli Comunali, mai più di quanto consentito.

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

Mai nessuno. No, no, io voglio capire una cosa.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Presidente, atteso che cinque è causa di decadenza, può interrompere il Consiglio e verificarlo?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Non stiamo parlando di cinque Consigli consecutivi.

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

No, non stiamo parlando di cinque Consigli consecutivi. Voglio capire io, perché non ho capito. Avete fatto tanta confusione. Allora, atteso che a tutti noi capita di assentarsi in Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Sì.

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

Ed il nostro Regolamento parla chiaro ed ogni assenza deve essere opportunamente giustificata, atteso che, per cinque assenze consecutive, non giustificate è prevista la decadenza e questo lo stabilisce il...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Si decade.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Non che devono, possono essere giustificate. Non è che devono,

possono essere giustificate.

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

Possono essere giustificate.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Certo!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Possono essere giustificate, ma se non si giustificano c'è la pena di decadenza, ovviamente, no? Questo è chiaro.

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

E, se non si giustificano, c'è la pena della decadenza.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

E c'è la pena.

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

Allora voglio capire che cosa abbiamo stabilito alla fine, che dalla prossima volta tutti gli assenti del Consiglio Comunale, se non sono opportunamente giustificati, tu da Presidente, prenderò nota, alla quinta successiva... Ho capito bene?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

No, ma non...

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Sindaco, le faccio un riepilogo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

No.

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

Non mi serve il suo riepilogo. Le posso fare io un disegno, a lei ed ai suoi compagni di viaggio.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Abbiamo stabilito soltanto che abbiamo stabilito che, in seduta consiliare, non si può dichiarare assente ingiustificato un Consigliere.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

No, lei ha detto che le cose non le aveva capite e quindi voleva sapere cosa è stato detto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

No, è impossibile.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Prima cosa. Seconda cosa, che, quando un Consigliere o il Gruppo di Opposizione è assente - e può essere assente per mille motivi, da motivi personali a motivi strategici a motivi politici...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Motivi politici.

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

Nei dieci giorni successivi attendiamo la giustificazione.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Riteniamo sconveniente leggere alcune cose che abbiamo sentito. In particolare sul dialogo, sull'importanza del confronto, quando spesso dal confronto si scappa. Questo abbiamo stabilito.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

No, ma anche perché, quando non ci siamo, lei si mortifica. Però, quando ci siamo, sbugia ed allora c'è qualcosa che non va. Quello è. Leggere un verbale...

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

(Intervento pronunciato fuori microfono).

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Ecco, e non capiamo.

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

Ma si impegni nel dire qualcosa di più (Intervento pronunciato fuori microfono).

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Ed allora dopo mi impegno a dire qualcosa in più, un po' più...

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

Polemiche, "Parli male". Ma non diciamo sempre le stesse cose.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Vede? Vede che giudica? Ma lo vede che giudica? Che è l'unica cosa che sta fare è giudicare?

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Questo è il dialogo, ma questo è il dialogo. È il dialogo cioè di... Lei parla sempre. Ecco, quando noi non ci siamo: "Dobbiamo instaurare un dialogo tutti insieme, sempre con la calma".

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

Va bene.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Addirittura si mortifica.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Consiglieri, per favore, io penso che siamo da circa un'ora seduti qui e non siamo ancora partiti con il primo punto all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

No, è che...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Non siamo neanche arrivati alla votazione.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

E, dato che l'altra volta vi siamo mancati, adesso stiamo cercando di recuperare.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Eh, però giudichiamo, non domandiamo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

E lo so, però diciamo che abbiamo recuperato abbastanza. Possiamo procedere, dai.

CONSIGLIERE COMUNALI:

Però diciamo pure che siamo democratici. Vi abbiamo fatto dire tutti i punti, pure che non c'erano all'ordine, dai. Siamo democratici, va bene.

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

La pioggia vi ha giocato bene oggi.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

È scritto nel verbale che stiamo approvando il confronto che è importante.

CONSIGLIERE COMUNALE:

Però siamo pure democratici. Vi abbiamo fatto dare...

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

(Intervento pronunciato fuori microfono).

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

La pioggia vi ha giocato bene oggi. Vi ha fatto riunire. C'è stata una reunion, che cade ad hoc, ma siamo felici per voi, perché, diversamente, pochi sarebbero stati gli argomenti. Andiamo avanti, sì.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Ecco, sempre i giudici. Sempre i giudizi personali.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Personalì.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

È l'unica che sta fare. È campionessa mondiale su questo.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

(Intervento pronunciato fuori microfono).

SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:

Non sono giudizi. Non sono giudizi, è una mia personale

considerazione.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Poi, sul resto, ci sono i verbali. Sul resto dice che non intende replicare nel merito. Ci sono i verbali.

CONSIGLIERE COMUNALE ANNA TORINO:

Predica bene e razzola male. Hai capito?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Consiglieri, io so che a voi piace tantissimo discutere, quando insomma all'ordine del giorno si tratta insomma di chiacchiere e, quando invece ci sono le cose importanti, purtroppo non ci siete. Non abbiamo la possibilità di discutere, però andiamo...

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Presidente, ma lei ha celebrato la seduta dello scorso Consiglio, il Rendiconto, in cui non ha parlato un Assessore.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

E chi deve parlare? Noi siamo la Maggioranza.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

E lei viene a dire a noi che noi non vogliamo parlare delle cose importanti?!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

E dobbiamo parlare in Consiglio? Chi deve parlare? Noi siamo la Maggioranza.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Certo! No, ma lei sta dicendo che noi non vogliamo parlare delle cose importanti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Ci confrontiamo tra di noi.

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Il Rendiconto. C'erano gli Assessori, che avrebbero dovuto quasi azzuffarsi per intervenire e dire: "Io ho fatto questo. Io ho fatto questo. Io ho fatto questo".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

Sì, sì, sì, sì!

CONSIGLIERE COMUNALE STEFANO MASI:

Un quarto d'ora, a casa. A noi non piace parlare delle cose importanti. Andiamo avanti, che vi conviene.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

E certo, perché parliamo (Intervento pronunciato fuori microfono). Non c'è bisogno di fare lo show in Consiglio. Andiamo avanti. Io direi che dobbiamo votare.

VOTAZIONE DEL PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:

I favorevoli per il verbale? Grazie. Gli astenuti? Perfetto, andiamo avanti.

Favorevoli: 9 Astenuti: 4 (Masi - Della Volpe - Moretti - Torino)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
MARIAGRAZIA BARBATO

Il Segretario
SALVATORE CAPOLUONGO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all' albo pretorio del sito web dell' ente
<http://www.comune.carinaro.ce.it> conforme all'originale in data 00-00-0000e resterà affissa per n. 15
giorni
consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267

Il Segretario Generale
SALVATORE CAPOLUONGO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000
e.ss.mm.ii.

[X] Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi
dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
SALVATORE CAPOLUONGO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.